

SUVERETO IL COMITATO DEL NO

«La scelta agrituristica non si sposa con la stazione elettrica»



Rendere più efficiente la rete di distribuzione ed evitare spreco di energia valorizzando al massimo le rinnovabili

«UNA DOMANDA è rimasta senza risposta: cosa ci guadagnerebbe Suvereto?». Così Rossano Pazzagli uno dei promotori del Comitato del No Sacoi3 che è intervenuto all'assemblea pubblica organizzata dal Comune sul progetto di riqualificazione della stazione elettrica di Suvereto in località Forni, nel quadro dell'efficientamento del collegamento Toscana-Sardegna e Corsica. Un piano necessario per migliorare l'affidabilità della rete e permettere una migliore utilizzazione delle energie rinnovabili che hanno momenti di picco di produzione da distribuire a livello interregionale in modo da evitare spreco di risorse e utilizzo di fonti fossili.

INSOMMA, il collegamento tra Toscana e Sardegna consentirà di risparmiare emissioni di anidride carbonica sfruttando meglio geotermia, eolico e solare. Secondo Pazzagli però «nessun intervento si è levato a favore del progetto: molti hanno espresso contrarietà, altri hanno sollevato dubbi, qualcuno ha fatto domande. Soprattutto è stato rilevato il contrasto tra il potenziamento della centrale e il modello di sviluppo territoriale ormai basato su agricoltura, ambiente e turismo, sul danno di immagine che il territorio subirebbe, con danni anche economici per le aziende agricole e turistiche, sull'impatto sulla realtà dei Forni dove ci sono nuove residenze e dove sono previste nuove attività come le terme che male si conciliebbero con il potenziamento degli impianti industriali». In realtà il collegamento prevede l'utilizzo dei tralicci attuali e l'uso di terreni già proprietà di Terna. Il vicesindaco Jessica Pasquini e all'assessore Caterina Magnani, racconta ancora Pazzagli, hanno assicurato che l'amministrazione comunale proseguirà nel percorso di confronto e di approfondimento del progetto, tenendo conto di quanto emerso dall'assemblea e senza forzare sulla tempistica.

**IMPIANTI** Saranno resi più efficienti, ma niente nuovi tralicci